



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 23/XVII

**Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS)
e dell'Azienda regionale
per l'edilizia abitativa (AREA) - anno 2024. Legge
regionale 15 maggio 1995, n.14, articolo 2.**

Pervenuto il 17 giugno 2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/19 DEL 11.06.2025

Oggetto: Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) - anno 2024. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che la legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, disciplina l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti regionali.

La tabella allegata alla medesima legge (tabella A), affida all'Assessorato dei Lavori Pubblici l'attività di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela dell'Ente acque della Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA).

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama l'attenzione, in particolare, sul contenuto dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, in base al quale gli Assessorati regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale. Dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una documentata relazione sull'attività degli enti, che la Giunta trasmette al Consiglio regionale e nella quale sono evidenziate le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico-finanziario della gestione.

Inoltre con le deliberazioni n. 50/36 del 28.12.2021 e n. 31/99 del 29.9.2023, la Giunta regionale ha assegnato ad ENAS e ad AREA gli obiettivi da raggiungere.

A tale proposito, è stata predisposta una apposita relazione sull'attività di ENAS e di AREA per l'anno 2024, l'Assessore dei Lavori Pubblici, pertanto, propone alla Giunta regionale di prenderne atto e di trasmetterla al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14/1995.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto dell'allegata relazione sull'attività svolta, nell'anno 2024, dall'Ente acque della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/19
DEL 11.06.2025

- Sardegna (ENAS) e dall'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA);
- di trasmettere la relazione di cui al punto precedente al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Il Direttore Generale

Anna Paola Mura

La Presidente

Alessandra Todde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Allegato alla Delib.G.R. n. 31/19 del 11.6.2025

L.R. 15 maggio 1995, n. 14

**Relazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici sull'attività svolta
dall'Ente acque della Sardegna (ENAS)
e
dall'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA).**

Anno 2024



PREMESSA

L'Assessorato dei Lavori Pubblici, ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, relativa all'Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli Enti, istituti ed aziende regionali" risulta titolare, in quanto Assessorato competente per materia, delle attività di controllo sui seguenti enti:

- **Ente acque della Sardegna (ENAS)**, ente pubblico non economico, strumentale della regione, istituito e regolato dalla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, intitolata "*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*".
- **Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)**, ente pubblico economico istituito con la Legge regionale dell'8 agosto 2006, n. 12, con la quale è stato disciplinato il riordino degli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna (IACP) mediante la loro trasformazione nell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) e riformato con la Legge regionale 21 settembre 2016, n. 22, avente per oggetto: "*Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa*".

L'art. 2 della legge regionale n. 14/1995 prevede che la Giunta regionale impartisca agli Enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale e gli Assessori regionali competenti per materia verifichino la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscano alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive.

Ai sensi della norma, dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una relazione documentata sull'attività degli Enti, che la Giunta trasmette al Consiglio regionale entro il 30 aprile di ogni anno, che evidenzia in riferimento ai diversi settori di intervento e agli indirizzi definiti negli atti di programmazione, le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

Nei due capitoli che seguono vengono descritte le attività svolte rispettivamente nei confronti dell'ENAS e dell'AREA nel corso dell'anno 2024.



I – Ente acque della Sardegna (ENAS)

Si premette che l'Ente acque della Sardegna, subentrato al precedente Ente Autonomo del Flumendosa, è un ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale, ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge Regionale 6 dicembre 2006 n. 19.

ENAS svolge il servizio pubblico essenziale e strategico sotto il punto di vista economico e sociale di fornire ai diversi soggetti distributori la risorsa idrica necessaria per gli usi civili, agricoli ed industriali della Sardegna.

La gestione del sistema idrico multisettoriale, ai sensi della legge regionale 6 dicembre 2006, n.19, e del proprio Statuto comporta anche:

- la progettazione, la realizzazione, la gestione dei relativi impianti ed opere e la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere, del sistema idrico multisettoriale regionale;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione delle risorse idriche del sistema multisettoriale regionale;
- il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso.

Relativamente al recupero dei costi sopportati dall'Ente per erogare il servizio, la Regione ottempera alla Direttiva Europea Quadro in materia di acque (2000/60/CE).

Pertanto, l'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 17, comma 1 della legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, definisce annualmente, sulla base del bilancio idrico di previsione effettuato dall'ENAS, la tariffa da somministrare quale contributo a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso, per il recupero dei costi sostenuti dall'ENAS per la gestione del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (SIMR).

L'amministrazione regionale riconosce all'Ente per le finalità di cui all'art. 21, comma 2 della Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, cioè come contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso, dei trasferimenti finalizzati a supportare un'efficace politica tariffaria indirizzata ad una generalizzata riduzione del costo dell'acqua con particolare riferimento a quella destinata per uso civile ed irriguo.

Inoltre, a seguito dell'approvazione dell'articolo 6, comma 3 della Legge regionale n. 35/2015, è stato istituito, dall'esercizio 2016, uno specifico capitolo di bilancio per le risorse destinate a garantire ai Consorzi di Bonifica la fornitura idrica a valore energetico uniforme.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della legge regionale 23 maggio 2008, n. 6, art. 10, comma 3, ai fini di una perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente acque della Sardegna è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza.

La struttura organizzativa

Organi di Governo

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'ENAS approvato con il citato Decreto del Presidente della Regione n. 67/2015 è previsto che *"L'Ente è amministrato da un Amministratore unico, nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure e i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 23 agosto 1995 n. 20"*.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 84 del 03.07.2024, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 17/03 del 14.06.2024, è stato nominato quale Amministratore Unico dell'Ente l'Ing. Marco Soriga, per un periodo di due anni, rinnovabili una sola volta come previsto dall'Art. 6 comma 3 dello Statuto dell'Ente.

Organo di Controllo

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 33 del 22.06.2022 su conforme deliberazione della Giunta medesima n. 13/73 del 15.04.2022 per un periodo di tre anni.

L'attuale composizione del Collegio dei revisori di ENAS è la seguente:

Presidente: Paolo Pirri;

Componente: Antonio Begliutti;

Componente: Fabio Salaris

Organi di Gestione

Alla Dirigenza sono attribuiti, secondo le disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 31/1998 e successive modifiche, compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Direttore Generale viene nominato, secondo le procedure previste dagli artt. 28 e 33 della L.R. n. 31/1998.

Con Decreto del Presidente della Regione n. 45 del 07.08.2023 è stato nominato Direttore Generale dell'Ente, per un periodo di tre anni, l'ing. Giuliano Patteri, il quale ha però potuto prendere servizio solo successivamente alla data di approvazione del bilancio consuntivo in data 28.12.2023.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

I Dirigenti attualmente in servizio sono nove.

Articolazione della struttura organizzativa

L'articolazione della struttura organizzativa dell'ENAS è definita nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 72/2021.

Tale provvedimento ha operato una riduzione delle strutture organizzative dell'Enas portando le strutture dirigenziali ad 11, compresa la Direzione Generale.

La struttura organizzativa dell'Ente è composta dai seguenti Servizi:

1. Direzione_Generale
2. Servizio Personale e Affari Legali (SPAL)
3. Servizio Ragioneria (SR)
4. Servizio Appalti. Contratti e Patrimonio (SACP)
5. Servizio Progetti e Costruzioni (SPC)
6. Servizio Energia e gestione Risorse (SEGR)
7. Servizio Gestione Nord (SGN)
8. Servizio Gestione Sud (SGS)
9. Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE)
10. Servizio Dighe (SO)
11. Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS)

La dotazione organica del personale, approvata in prima applicazione con deliberazione CdA n. 51 del 07.07.2008, è stata modificata con deliberazione CdA n. 03/09 del 09.01.2009 e n. 96/09 del 10.12.2009 e confermata con la deliberazione CS n. 16/2015 (e successivamente con la Deliberazione AU n. 14/2016), e da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1/2022.

Allo stato attuale, a fronte della dotazione organica di 310 unità non dirigenziali – si sottolinea dimensionata nel 2008 sulla scorta delle sole opere all'epoca in gestione ad ENAS - sono presenti in servizio, nel ruolo Enas, 236 dipendenti.

Occorre allo scopo evidenziare che, rispetto alle previsioni di prima applicazione delle LR n. 19/2006, sono state, viceversa trasferite alla gestione dell'Ente ulteriori e importanti infrastrutture idrauliche facenti parte del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale senza che, nel contempo, venisse altresì attribuito il necessario personale e tantomeno le correlate risorse finanziarie. Il peso di tale deficit, che ha condizionato e continua a condizionare l'attività dell'Ente, è stato ulteriormente accentuato dall'incremento delle attività, dei procedimenti e degli adempimenti che, nel corso degli anni, è andato via via aumentando sia, per quanto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

già accennato, per le numerose nuove opere assegnate alla gestione dell'ENAS sia per le pressanti urgenze correlate alle varie emergenze siccità/alluvione ed ai primi urgenti interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture gestite da ENAS. Da un lato si è verificato il depauperamento dell'organico e dall'altro un incremento costante delle attività poste in capo ai servizi sia tecnici sia amministrativi che, pertanto, hanno sempre maggiore difficoltà a svolgere in tempi certi e celeri il proprio carico di lavoro. Pur dando atto del miglioramento della situazione susseguito alla assegnazione di personale proveniente dal cessato ESAF, non si può non tenere conto sia dell'età mediamente avanzata di detto personale che del fatto che questo provvedimento non è strutturale e dunque, in prospettiva, non risolutivo delle problematiche sopra esposte.

L'andamento economico-finanziario della gestione

I dati di Bilancio di ENAS sono riferiti all'anno 2023 in quanto il rendiconto 2024 non è stato a tutt'oggi ancora approvato.

Il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un risultato economico positivo di euro € 1.225.549,33 ed un patrimonio netto di euro € 27.161.534.

Tra le entrate dell'attività caratteristica di ENAS, i ricavi per la vendita di acqua costituiscono la voce prevalente. Nel bilancio consuntivo 2023 il totale delle entrate per la vendita di acqua ammonta a € 15.830.166.

Un'altra entrata caratteristica dell'Ente è quella derivante dai ricavi per la vendita di energia idroelettrica e fotovoltaica, pari nel 2023 ad € 8.279.985.

La voce Proventi da trasferimenti correnti € 47.742.387, comprende tutti i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere dalla RAS Regione a copertura dei maggiori costi energetici, relativi al recupero delle risorse del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale

Tra le spese correnti più significative dell'Ente si segnalano:

Spese del personale: il costo del personale è pari complessivamente a € 16.739.713, comprensivo dei fondi previsti dal CCRL;

Spese per acquisto di beni e servizi: assorbono circa € 50.643.197, comprensivi dei costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Nel 2024 l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha liquidato all'Ente Acque Sardegna (ENAS) (al netto della ritenuta del 4%):

- € 25.440.000 quale contributo a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale.



- € 21.120.000 relativamente alla concessione ai Consorzi di Bonifica della Sardegna di un contributo per l'abbattimento dei costi energetici per il sollevamento dell'acqua.

Atti di programmazione e direttive impartite

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli Enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Premesso ciò, per la programmazione dell'Ente, si è reso necessario un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi, teso ad ottimizzare le risorse disponibili, finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati, proseguendo pertanto nell'attività di programmazione e controllo già avviata con le deliberazioni della Giunta regionale n. 5/49 dell'11/2/2014 e n. 65/8 del 22/12/2015, n. 8/25 del 19.02.2019 e proseguita con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/36 del 28.12.2021.

Poiché è essenziale la coerenza del sistema degli indicatori col sistema di obiettivi dell'amministrazione regionale da realizzare attraverso l'attività dell'Ente, si è reso necessario individuare, nell'ambito di specifiche linee di attività svolte dallo stesso, alcuni obiettivi generali che rivestissero un'importanza strategica nella gestione dell'Ente Acque della Sardegna in coerenza con quanto disposto dagli atti di programmazione regionale e comunitaria.

Di seguito gli obiettivi proposti, con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/36 del 28.12.2021, con i rispettivi indicatori e le considerazioni elaborate in sede di confronto dall'Ente con i Servizi di controllo dell'Assessorato dei Lavori pubblici.

Obiettivo 1 – Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e smi - Realizzazione degli interventi nei tempi programmati.

Indicatore di outcome	Descrizione	UM	Formula	Fonte del Dato	Valore di riferimento	Target 2024 previsto	Target 2024 raggiunto
Indicatore 1 – Rispetto della previsione di	Rapporto tra la spesa complessiva sostenuta	%	% spese totali su	ENAS	100%	95%	49.93% -



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi	dall'Ente e il totale delle erogazioni effettuate dalla Regione Sardegna		erogazioni totali				
--	--	--	-------------------	--	--	--	--

Gli obiettivi sono, da un lato, quello di consentire all'Assessorato l'erogazione complessiva, entro il 2024, dell'importo del mutuo attribuito a Enas a valere sulle risorse stanziato con il Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e successive modifiche e integrazioni e, dall'altro lato, di garantire l'attuazione degli interventi anche con riferimento a code nelle annualità a seguire. L'indicatore tiene conto dello stato di avanzamento dei vari procedimenti in cui si articola il programma in relazione al conseguimento dell'obiettivo finale.

Il target annuo è riferito al valore delle erogazioni maturate in precedenza, che muta di anno in anno.

È pertanto necessario, ai fini di un controllo sull'efficacia ed efficienza della spesa finanziata, un'attenta verifica della rispondenza tra gli importi preventivati nell'ambito dei cronoprogrammi e gli importi effettivamente spesi a consuntivo.

Il Target 2024 previsto era il raggiungimento del 95% delle spese totali sulle erogazioni totali. ENAS ha raggiunto il 49,93%, attribuendo lo scostamento del target fissato per l'anno 2024, a diverse concause:

1. L'assenza di un organo politico per oltre la metà del 2024, ha determinato l'impossibilità di rimodulare gli obiettivi, derivanti da una programmazione deliberata tre anni prima, che non poteva tenere conto del grande impegno profuso nella gestione delle emergenze idriche nei territori della Baronia, del Nuorese e della Nurra
2. In corso di esecuzione, anche negli anni precedenti, si sono effettuate diverse rimodulazioni del mutuo (ultima delle quali attraverso l'ottavo atto aggiuntivo, firmato a febbraio del 2024) per tenere conto di situazioni oggettive emerse nel contempo, che hanno imposto una revisione delle priorità
3. Come significato in più occasioni l'organico dell'Ente soffre di un sottodimensionamento già rilevato all'epoca della sua nascita (vennero temporaneamente indicate 310 unità lavorative, contro le oltre 400 derivanti da uno studio analitico condotto dal Consiglio di amministrazione), la cui consistenza, peraltro, mai si è raggiunta, assommando il personale Enas oggi in servizio a sole 230 unità. Il corpus dirigenziale nel 2024 si è ulteriormente ridotto – per assegnazioni temporanee disposte dall'amministrazione centrale – a sole 7 unità su 11 in pianta organica, con quattro servizi (peraltro tutti coinvolti a vario titolo nell'ottenimento dell'obiettivo
4. I fondi del Mutuo sono suddivisi in 6 linee di attività, a loro volta polverizzate in 44 interventi, alcuni dei quali di poche decine di migliaia di euro, la cui complessità gestionale non è proporzionale all'importo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

stesso, essendo – per ogni singola procedura – necessari adempimenti di natura burocratico/contabile non comprimibili.

5. La lunghezza patita nella realizzazione delle opere e l'intervento di normative sopravvenute, ha ulteriormente complicato il quadro, rendendo necessarie numerose varianti in corso d'opera e nuove progettazioni per tenere conto dell'incremento dei prezzi, la cui revisione ha trovato conforto normativo nelle recenti leggi sugli appalti.

Obiettivo 2 – Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da fonti energetiche rinnovabili (FER) e raggiungimento dell'autosufficienza energetica.

Indicatore di outcome	Descrizione	UM	Formula	Fonte del Dato	Valore di riferimento	Target 2024 previsto	Target 2024 raggiunto*
Indicatore 1 – Autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al target della produzione	Misurazione dell'energia prodotta in rapporto alla massima produzione	%	Autoproduzione totale da fonti rinnovabili/target di produzione	ENAS	100%	100%	100%
Indicatore 2 – Miglioramento del rapporto tra l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili e l'energia consumata per garantire il servizio multisettoriale, da valutare in un arco temporale pluriennale e comprendendo l'energia occorrente per perequazione irrigua	Misurazione dell'energia prodotta e messa in rete annualmente e di quella media utilizzata negli impianti di sollevamento del SIMR nell'ultimo quinquennio	%	GWh annui prodotti e messi in rete da fonti rinnovabili/media fabbisogno GWh ultimi cinque anni del SIMR	ENAS	40%	>=40%	>40%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

In sede di definizione dell'obiettivo n. 2, sono stati definiti 2 indicatori di outcome:

Indicatore 1 – Autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al target della produzione, con un target previsto per l'anno 2024 del 100%

Indicatore 2 – Miglioramento del rapporto tra l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili e l'energia consumata per garantire il servizio multisettoriale, da valutare in un arco temporale pluriennale e comprendendo l'energia occorrente per perequazione irrigua. con un target previsto per l'anno 2024 del raggiungimento di un valore pari o maggiore del 40%.

ENAS ha raggiunto entrambi gli indicatori.

Per ciò che attiene l'indicatore 1, vanno fatte alcune brevi considerazioni:

- L'energia producibile (ossia il "target di produzione") è pari alla massima energia producibile, nelle condizioni in cui si trova il sistema. È funzione delle scelte adottate dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, che dispone delle assegnazioni idriche ai vari utilizzatori
- Enas ha compito principale nell'erogazione dell'acqua ai soggetti individuati dalle delibere del comitato istituzionale, confinando la produzione energetica ad un valore residuale rispetto al compito primario

Secondo questi principi, l'energia prodotta (43.400 MWh) è stata pari a quella producibile, in quanto non si sono rilevati dei fermi impianto delle centrali idroelettriche durante i periodi di possibile produzione.

Per ciò che attiene gli impianti fotovoltaici e termodinamico ad accumulo, questi hanno funzionato secondo le proprie funzionalità, fermi restando i fermi impianto "storici" per cui si sono chiesti fondi per completamento e ripristino.

Per ciò che attiene l'indicatore n.2, vi è da dire che l'energia prodotta dai vari impianti di generazione gestiti da ENAS conseguita nel 2024 si è attestata sul valore finale di 43.400 MWh.

Anche considerando i massimi consumi registrati nel quinquennio (nell'anno 2024 si sono registrati 91.571,998 MWh consumati), il target di produzione superiore al 40% del consumo è stato rispettato.

Obiettivo 3 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento qualitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.

Indicatore di outcome	Descrizione	UM	Formula	Fonte del Dato	Valore di riferimento	Target 2024 previsto	Target 2024 raggiunto
1 – Report della qualità delle acque	Effettuazione prelievi di campioni di	%	Numero di prelievi/Anno	ENAS	Media ultimi tre anni	>1.700	100%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

	acqua dai diversi bacini del SIMR						
2 – Incremento del numero di piani di gestione degli invasi	Realizzazione dei piani di gestione degli invasi gestiti	%	Numero di piani di gestione degli invasi/Numero invasi gestiti dall'Ente soggetti all'obbligo di redazione del Piano di Gestione	ENAS	100%	100%	85%

L'obiettivo, proposto dall'Ente, si ritiene perseguibile con un incremento dei controlli sulla qualità delle acque.

Una costante verifica sulle caratteristiche delle acque risulta fondamentale in relazione alle differenti destinazioni che la risorsa idrica può avere (civile, industriale, agricola).

Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono anche gli altri Servizi dell'Ente attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

Inoltre, la deliberazione della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 ha introdotto un ulteriore obiettivo da raggiungere nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3.

Si tratta della definizione nel triennio in corso di tutti i piani di gestione degli invasi ancora da elaborare.

In sede di definizione dell'obiettivo n. 3, sono stati definiti 2 indicatori di outcome:

1 – Report della qualità delle acque, con un target previsto per l'anno 2024 del 100%

2 – Incremento del numero di piani di gestione degli invasi, con un target previsto per l'anno 2024 dell'85%

ENAS ha raggiunto per l'indicatore 1 il 100% del target e per l'indicatore 2 l'85% del target previsto.

In relazione all'Obiettivo 3.1 si riscontra il prelievo di 3172 campioni d'acqua complessivi e riferibili a 268 sessioni di campionamento dei bacini di competenza dell'Ente.

Per quanto riguarda l'indicatore n. 2 il mancato raggiungimento del 100% è imputabile alle attività emergenziali che si sono dovute svolgere; in particolare la redazione e trasmissione dei due Programmi Operativi di svasso di Bau Pressiu e Medau Zirimilis e le attività operative di monitoraggio eseguite durante lo svasso di Medau Zirimilis, oltre che le analisi condotte durante l'emergenza idrica della zona della Baronia. Le modalità di applicazione della nuova normativa entrata in vigore all'inizio del 2023, per la rivisitazione dei progetti di gestione già completati e non inviati, hanno determinato l'esecuzione di nuove attività in termini di analisi più approfondite e la necessità di consultazione di nuovi piani entrati in vigore recentemente con i quali è necessario integrare i piani preesistenti. Tali aspetti sono anche stati oggetto di approfondimento con l'OUV



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Obiettivo 4 – Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

Indicatore di outcome	Descrizione	UM	Formula	Fonte del Dato	Valore di riferimento	Target 2024 previsto	Target 2024 raggiunto
1 – Riduzione spese correnti parametrato al numero di addetti	Individuazione dell'importo complessivo annuo delle spese relative a: studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta, rapportato al personale in servizio al 31/12 di ogni anno	%	Spese annue relative a: studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta/numero addetti al 31.12.2024	ENAS	5.081	<95%	<95%
2 – Riduzione spese per vigilanza impianti	Individuazione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza di impianti gestiti dall'Ente con ricorso a società esterne	%	Costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'ente/Valore di riferimento	ENAS	5.275.000	>=5%	>=5%

In accordo con l'Enas sono state individuate alcune voci di spesa relativamente alle quali si misurerà un contenimento dei costi, che sarà rapportato non alle singole voci di costo, ma all'importo complessivo delle stesse, ferma restando l'efficienza dell'Ente.

In particolare l'obiettivo è stato tarato sul contenimento di un valore procapite per tenere correttamente conto del numero di operatori in servizio da un anno all'altro.

Un secondo indicatore contenuto nell'obiettivo di spending review riguarda la riduzione dei costi di sorveglianza degli involucri affidati all'esterno per carenza di addetti.

Si cercherà di perseguirlo attraverso politiche di ottimizzazione del servizio di sorveglianza e di miglior impiego delle risorse umane disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

In sede di definizione dell'obiettivo n. 4, sono stati definiti 2 indicatori di outcome:

1 – Riduzione spese correnti parametrato al numero di addetti, con un target previsto per l'anno 2024 maggiori al 95%.

2 – Riduzione spese per vigilanza impianti, con un target previsto per l'anno 2024 inferiori o uguale al 5%
ENAS ha raggiunto il target previsto in entrambi gli indicatori.

Relativamente all'obiettivo 1, si è accertato che a fronte di una consistenza del personale assegnato di complessive 317 unità, i costi oggetto di spending review ammontano a complessivi € 1.238.728,71, con un'incidenza di € 3.907,66 per unità di personale. Di conseguenza l'evoluzione della spesa si assesta, al di sotto del 95% del valore di riferimento individuato in € 5.081,00

In relazione all'obiettivo 4.2 la spesa complessiva quantificata al 31.12.2024 è pari a € 4.790.945,53, rispettando pertanto, il target di riferimento individuato, con una percentuale di riduzione spesa del 6,57%.

Obiettivo 5 – Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Indicatore di outcome	Descrizione	UM	Formula	Fonte del Dato	Valore di riferimento	Target 2024 previsto	Target 2024 raggiunto
Indicatore 1 – Rispetto dei tempi previsti per la progettazione e l'appalto degli interventi finanziati con PNRR	Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR	%	Numero di interventi attuati/Numero di interventi previsti	ENAS	100%	Accantieramento del 60% di interventi	100%

Sulla scorta delle prescrizioni e su esplicita indicazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, è stato costruito questo obiettivo strategico che prevede delle scadenze intermedie utili a perseguire il primo obiettivo imposto dal programma PNRR tenuto conto dell'orizzonte temporale del piano triennale rispetto al più lungo orizzonte temporale dello stesso programma.

ENAS ha raggiunto il target previsto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il conseguimento degli Obiettivo in questione, ha riguardato essenzialmente i Servizi Gestione Sud e Progetti, avendo i Servizi Dighe e Gestione Nord provveduto a cantierare tutti gli interventi di competenza già nel corso dell'annualità 2023. In particolare è stata effettuata nel corso del 2024 la Consegna dei Lavori relativi agli interventi A1-36, A1-37, A2-48, A2-50 di competenza del SPC, nonché la consegna dei lavori e l'emissione del SAL 1 riguardante il Completamento del rifacimento della condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua dall'invaso del rio Leni (L192) di competenza del SGS

Attività di controllo ex art 3, 4 della L.R. n. 14/1995

Si dà conto di tutti gli atti e tutte le deliberazioni della Giunta che sono state curate come attività di controllo da parte dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici nei confronti di ENAS nell'anno 2024:

Atti controllo sull'attività contabile di ENAS

Deliberazione del 05 gennaio 2024, n. 1/7

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 46/CS/2023 del 18 dicembre 2023. Autorizzazione all'esercizio provvisorio limitatamente al periodo 1° gennaio - 31 gennaio 2024. L.R. n. 14/1995.

Deliberazione del 24 luglio 2024, n. 26/37

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 11 del 5 luglio 2024 "Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e Bilancio di previsione di cassa 2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Deliberazione del 06 novembre 2024, n. 42/50

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 25 del 3 ottobre 2024 "Approvazione del rendiconto ENAS 2023 (conto del bilancio e bilancio d'esercizio)". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.

Deliberazione del 23 dicembre 2024, n. 52/20

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 47 del 12 dicembre 2024, concernente "Autorizzazione all'esercizio provvisorio", limitatamente al periodo 1° gennaio – 31 gennaio 2025. L.R. n. 14/1995.

Atti di controllo sugli organi di ENAS

Deliberazione del 14 giugno 2024, n. 17/3



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nomina amministratore unico. Legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, art. 19-bis. - deliberazione propedeutica al Decreto del Presidente della Regione n.84 del 03.07.2024, col quale è stato nominato l'amministratore unico di ENAS l'ing. Marco Soriga.

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di ENAS

Deliberazione del 11 settembre 2024, n. 33/19

Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) - Anno 2023. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.



II – Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)

AREA è un ente strumentale della Regione istituito con la Legge regionale dell'8 agosto 2006, n. 12, con la quale è stato disciplinato il riordino degli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna (IACP) mediante la loro trasformazione nell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA).

Con la Legge regionale 21 settembre 2016, n. 22, avente per oggetto: “*Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa*”, è stata disciplinata la sua riforma.

AREA è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e autonomia gestionale, patrimoniale e contabile; ha un proprio statuto ed è sottoposta a vigilanza della Regione; costituisce lo strumento attraverso cui la Regione risponde alla domanda abitativa di soggetti in condizioni economiche e sociali disagiate ed esercita le funzioni di attuazione ed eventualmente di gestione di opere ed interventi di edilizia attribuite alla competenza regionale.

AREA agisce come operatore pubblico nel campo dell'edilizia sociale, concorre all'elaborazione del DoPIES (Documento di programmazione degli interventi di edilizia sociale) e dei piani attuativi annuali o pluriennali regionali volti all'incremento, mantenimento e riqualificazione di edilizia sociale, attua azioni e programmi di promozione, realizzazione e gestione di servizi abitativi, in esecuzione dei contenuti del DoPIES e dei piani regionali, svolgendo specificatamente le seguenti attività:

- a) gestione del proprio patrimonio immobiliare di edilizia sociale e, su specifica delega, anche di altri soggetti pubblici, favorendo l'autogestione dei servizi da parte dell'utenza;
- b) realizzazione di interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione degli immobili del proprio patrimonio, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- c) gestione e alienazione del patrimonio di proprietà sulla base della normativa di riferimento e delle direttive della Giunta regionale;
- d) prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e di alloggi in locazione;
- e) supporto alle amministrazioni comunali e ad altri soggetti interessati nella realizzazione e gestione di piani e programmi riguardanti l'edilizia sociale.

Tra le principali novità della riforma vi è tra l'altro l'istituzione della figura dell'Amministratore Unico, che sostituisce il vecchio Consiglio di Amministrazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

La struttura organizzativa

Così come definito nello Statuto, approvato, con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14 aprile 2017, sono organi dell'AREA: a) l'Amministratore Unico; b) il Collegio dei Sindaci; c) il Comitato regionale per l'edilizia Sociale (CRES).

Organi di Governo

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'AREA è previsto che "L'Amministratore Unico è nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale".

Il Presidente della Regione con Decreto n. 68 del 06.12.2023, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 41/11 del 01.12.2023, ha affidato la gestione dell'Azienda al Dott. Antonello Melis, in qualità di Amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA), sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale.

Con decreto del Presidente della Regione n. 145 del 29/11/2024, previa deliberazione della Giunta regionale n. 41/11 del 20.11.2024, è stato nominato il nuovo Amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA), il Dott. Matteo Sestu.

Organi di Programmazione

Il Comitato regionale per l'edilizia Sociale (CRES). Organo statutario che non è stato finora mai nominato.

Organo di Controllo

Il Collegio dei Sindaci, composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e da due supplenti, è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 7 settembre 2020 su conforme deliberazione della Giunta medesima n. 9/11 del 5 marzo 2020 per un periodo di cinque anni.

L'attuale composizione del Collegio dei Sindaci di AREA è la seguente:

Presidente: Melis Simone
Componente: Zicca Gian Luca
Componente: Sinozzi Antonella
Supplente: Vacca Maria Laura
Supplente: Sotgiu Francesco



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Organi di Gestione

Il Direttore Generale è responsabile dell'attività gestionale. È nominato nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 33 della Legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

Con decreto del Presidente della Regione n. 89 del 16.12.2021 le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Regionale per L'edilizia Abitativa sono state conferite all'ing. Cristian Filippo Riu poi scaduto il 09.04.2024.

Successivamente, con la deliberazione dell'Amministratore Unico di AREA n.9 del 03.04.2024 ai sensi dell'art. 30, comma 1, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, come modificato dall'art. 28, comma 1, della Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17 è stata individuata come nuovo Direttore generale facente funzioni la Dott.ssa Flavia Adelia Murru.

Articolazione della struttura organizzativa

A partire dall'anno 2015 sono stati introdotti nell'Azienda, i nuovi principi di contabilità armonizzata previsti dalla normativa vigente (D.lg. 118/2011). Nel medesimo anno, avendo dato il via ad una prima riforma organizzativa dell'Ente, è stata apportata una riduzione delle strutture dirigenziali, l'istituzione di nuovi servizi ed una conseguente nuova ripartizione dei centri di costo. Nello specifico la riforma ha previsto l'istituzione di quattro servizi centrali e di dieci servizi territoriali nelle specifiche competenze e funzioni.

Nell'ultimo anno, il management aziendale, ha fatto molto, attraverso la formazione, per orientare il personale verso un senso di appartenenza aziendale, responsabilizzazione e senso del dovere, al fine di creare maggiori sinergie anche con il personale dislocato nei Servizi territoriali e volto principalmente ad accrescere l'efficienza e l'economicità aziendale. AREA ha in servizio, al 31.12.2024, 151 dipendenti appartenenti alle varie categorie e 5 dirigenti. Risultano ancora vacanti 9 posizioni dirigenziali, rispetto alle 14 previste dalla pianta organica, e circa 100 dipendenti nelle varie categorie.

L'attuale dotazione organica vigente di AREA è quella approvata con DAU n. 108 del 18.12.2018, a seguito dell'approvazione definitiva del Progetto di Riorganizzazione. Il processo di trasformazione ha radicalmente modificato l'Azienda sia dal punto della visione, passando da una visione di tipo distrettuale a un'organizzazione centralizzata disposta su base territoriale. Tale processo di riorganizzazione risulta ancora in fase di completamento presentando criticità strutturali non ancora superate.

L'ampliamento delle competenze di Area, avvenuto con la Legge Regionale n.5 del 9 marzo 2015 - art.5 comma 1 ed ha inoltre richiesto l'adeguamento di una nuova dotazione organica e di nuove competenze.

Il fabbisogno finanziario complessivo per il 2024 per il personale, al netto dei rimborsi per il personale comandato, è pari a € 12.574.091,09, come evidenziato da bilancio preventivo 2023/2024 dell'Ente.

L'andamento economico-finanziario della gestione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

I dati di Bilancio di AREA sono ricavati dal Rendiconto della gestione 2024, approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 29/61 del 31 maggio 2025.

Il bilancio 2024 chiude l'esercizio con un risultato di amministrazione positivo, evidenziando, in prima battuta, un avanzo di amministrazione di € 129.503.409,68, e assume il valore di € 5.353.737,75, considerando le quote accantonate, le entrate a destinazione vincolata e la parte destinata agli investimenti.

Relativamente allo Stato Patrimoniale, il Bilancio di AREA presenta la sussistenza di un patrimonio netto pari a € 632.576.088.

Con riferimento al Conto economico, esso presenta un risultato d'esercizio positivo pari a € 1.533.706,00, che in conformità alle disposizioni statutarie (art. 24 comma 1), l'utile di esercizio sarà interamente destinato al ripiano della perdita dell'esercizio precedente (2023) che ammonta ad € 2.131.379,00.

A seguito delle evidenti difficoltà incontrate dall'Azienda nella predisposizione del bilancio di previsione, al fine di evitare un incremento dei canoni di locazione che andrebbe a gravare su soggetti in condizioni economiche e sociali disagiate, a partire dall'esercizio 2023 e per ciascuno degli esercizi del triennio 2023-2025, la Regione Sardegna ha autorizzato, con la legge di stabilità 2023, la concessione di un contributo di 9 milioni di euro.

Tra le entrate dell'attività caratteristica di AREA per la parte corrente, l'entrata predominante è rappresentata da canoni di locazione, che rappresentano circa il 79,00% del totale degli accertamenti che per il 2024 ammontano complessivamente a € 28.136.390.

Le entrate correnti finanziano le spese correnti le cui principali sono:

- Spese per il personale (€ 10.565.380);
- Spese per gli organi dell'Ente (€ 206.038);
- Spese per imposte e tasse: (€ 5.337.774);
- Spese per il funzionamento (€ 2.024.868).

Inoltre, una quota delle entrate correnti è destinata al finanziamento di interventi manutentivi del patrimonio immobiliare, le cui voci più rilevanti sono le seguenti:

- Le manutenzioni ordinarie/straordinarie del patrimonio immobiliare aziendale (€ 3.650.323);
- Le manutenzioni per gli alloggi in condominio (€ 1.167.289);
- L'abbattimento delle barriere architettoniche (€ 1.007.004).

Per la parte in conto capitale le entrate sono in larga parte costituite dai trasferimenti della Regione Sardegna e dalle risorse vincolate di cui alla L.560/1993 destinate ad interventi di recupero del patrimonio immobiliare o nuove costruzioni di alloggi, pertanto la Spesa in conto capitale è rappresentata principalmente dalle spese vincolate e programmate dai trasferimenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Atti di programmazione e direttive impartite

Ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, la Giunta regionale impartisce agli Enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, mentre gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli Enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Premesso ciò, per la programmazione dell'Azienda, si è reso necessario un adeguato sistema di valutazione di efficacia delle politiche delegate agli organismi, teso ad ottimizzare le risorse disponibili, finalizzato ad incrementare il livello di efficienza possibile, illustrando con adeguati indicatori la connessione tra risorse e risultati, proseguendo pertanto nell'attività di programmazione e controllo già avviata con le deliberazioni della Giunta regionale n. 6/10 del 14/02/2014, la n. 9/49 del 22.02.2019 e proseguita con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/11 del 20.01.2022 ed implementata con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/99 del 29.09.2023.

Di seguito gli obiettivi proposti, con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/99 del 29.09.2023, con i rispettivi indicatori e le considerazioni elaborate dal Direttore Generale di AREA nella sua relazione sui risultati raggiunti nell'anno 2024 e i riscontri dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

Obiettivo n. 1 – Attività propedeutiche agli interventi di riqualificazione del quartiere S. Elia a Cagliari – Fase 1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Formula di calcolo	Peso	Fonte del dato	Target 2024
Esecuzione dell'accatastamento e trasferimento delle aree	Misura della capacità gestionale e realizzativa dell'Ente	SI NO	Fase conclusa = SI (<i>Target raggiunto</i>) Fase non conclusa = NO (<i>Target non raggiunto</i>)	100%	AREA	
Progettazione delle reti idriche e fognarie	Misura della capacità gestionale e realizzativa dell'Ente	SI NO	Fase conclusa = SI (<i>Target raggiunto</i>) Fase non conclusa = NO (<i>Target non raggiunto</i>)	100%	AREA	Approvazione del progetto da porre a base di gara per il rifacimento delle reti idriche e fognarie del complesso edilizio di Sant'Elia. Target da raggiungere entro il 30/6/2024

La rilevanza di detto obiettivo è da ricondursi all'esigenza di concludere le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei lavori di riqualificazione del quartiere di Sant'Elia come previsto nell'Accordo stipulato tra Regione-Area e Comune di Cagliari in data 23.10.2014, dando priorità agli interventi di rifacimento delle reti idriche e fognarie.

L'Assessorato dei Lavori Pubblici ha riscontrato che tale obiettivo prevede per il 2024 il seguente il target da raggiungere entro il 30 giugno: "Approvazione del progetto da porre a base di gara per il rifacimento delle reti idrico e fognarie del complesso edilizio di Sant'Elia, da raggiungere entro il 30 giugno 2024".

Il target non è stato raggiunto entro il termine del 30 giugno 2024 ma entro il 31 dicembre 2024 (approvazione progetto n. 4974 del 11.12.2024).

L'azienda ha evidenziato una serie di criticità, tra cui "l'assenza di un frazionamento catastale delle aree, necessario per stabilire il confine delle proprietà del Comune di Cagliari e dell'AREA e conseguentemente il punto esatto in cui posizionare i contatori e poter procedere al livello di progettazione esecutiva con la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

definizione dell'importo dei lavori per i tratti di collegamento secondari tra la rete principale e gli edifici, tutte attività propedeutiche alla progettazione.”.

A tal proposito, AREA già con nota n. 6782 del 15/02/2023 trasmetteva al Comune di Cagliari la proposta di frazionamento per la sua approvazione. In proposito, dalla lettura della corrispondenza tra il Comune di Cagliari ed AREA, si rileva che i due enti non sono addivenuti ad una condivisione del suddetto frazionamento.

Vista l'emergenza di dover intervenire per la risoluzione della problematica emergenziale legata al rifacimento delle reti idrico-fognarie, su proposta dell'Assessore dei LL.PP., sono stati tenuti una serie di incontri a partire da luglio 2024 attraverso i quali la problematica su riportata è stata superata addivenendo all'accordo tra AREA e Comune di Cagliari consistente nel completare la progettazione delle reti da parte di AREA e nella esecuzione delle lavorazioni da parte del Comune. Tale soluzione è stata sancita con DGR n. 43/23 del 13/11/2024 ed è stata formalizzata mediante l'Accordo RAS - AREA - Comune di Cagliari sottoscritto in data 24/12/2024.

Il progetto esecutivo da porre a base di gara è stato approvato con determinazione di AREA n. 4974 del 11/12/2024 (integrazione 4949/2024) e in data 31/12/2024 è stato approvato l'atto formale di validazione.

Obiettivo n. 2 - Edilizia sovvenzionata – Fondo Globale Regioni – Certificazione delle somme occorrenti per il completamento degli interventi finanziati con il Fondo Globale Regioni di cui all'Accordo RAS-Ministero dei Lavori Pubblici del 19.04.2001

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Formula di calcolo	Peso	Fonte del dato	Target 2024
Elenco degli interventi, finanziati con il "Fondo Globale Regioni" con indicazione per ciascuno dell'importo necessario al completamento. L'elenco deve comprendere gli interventi attuati da AREA	Misura della capacità gestionale e realizzativa dell'Ente	SI NO	Fase conclusa = SI <i>(Target raggiunto)</i> Fase non conclusa = NO <i>(Target non raggiunto)</i>	100%	AREA	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

e da enti terzi per i quali AREA effettua le richieste finanziarie a termini dell'articolo 3 della convenzione RAS – C.DD.PP. del 14/07/2001.						
---	--	--	--	--	--	--

La rilevanza di detto obiettivo è da ricondursi all'esigenza di concludere gli interventi finanziati con il Fondo Globale Regioni al fine di rilevare le risorse disponibili per nuovi programmi di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).

L'Assessorato dei Lavori Pubblici ha riscontrato che per l'obiettivo 2 non sono previsti target da raggiungere nel 2024, infatti l'obiettivo era calibrato solo nell'anno 2023.

Obiettivo n. 3 – Edilizia sovvenzionata – realizzazione degli interventi di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 26/11 del 25.07.2023.

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Formula di calcolo	Peso	Fonte del dato	Target 2024
Ultimazione degli interventi cui alla DGR 26/11 del 25.7.2023	Misura della capacità gestionale e realizzativa dell'Ente	%	Numero di interventi ultimati/numero di interventi programmati con la DGR	100%	AREA	70%

La rilevanza di detto obiettivo è da ricondursi all'esigenza di rendere disponibili gli alloggi di risulta per gli aspiranti assegnatari di alloggi ERP.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tale obiettivo prevede per il 2024 l'ultimazione del 70% degli interventi compresi nella succitata deliberazione. Gli interventi sono in numero pari a 23 per un importo complessivo pari a € 4.880.000. Le convenzioni di finanziamento sono state sottoscritte nel mese di ottobre 2023 e le somme impegnate nel medesimo mese. Le risorse sono state totalmente trasferite all'azienda nei mesi di ottobre e novembre 2023.

Dai dati a disposizione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici risulta che l'obiettivo n. 3 non è stato raggiunto in quanto il numero di interventi ultimati alla data del 31/12/2024 è pari a due.

AREA con relazione integrativa n. 25049 del 05/06/2025 esprime una serie di puntualizzazioni a giustificazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo n. 3, che in sintesi si riportano:

- L'assenza dell'organo di vertice (Commissario straordinario) da settembre a dicembre 2023 ha comportato dei ritardi nell'approvazione del bilancio propedeutico alla predisposizione dei documenti contabili per l'esecuzione del programma;
- Nel mese di aprile 2024 a seguito del risultato delle elezioni Regionali la Nuova Giunta ha inteso verificare l'intera programmazione di AREA e conseguentemente riorganizzare, in sinergia con AREA, un programma di interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio di ERP, con risorse finanziarie che ammontano a circa € 300.000.000 (€ 43.000.000.000 fondi AREA, € 27.000.000 mutuo C.d.P, € 230.000.000 fondi F.S.C. 2021-2027) oltre all'avvio degli interventi già finanziati con la delibera n. 26/11 del 25/7 2023 e al possibile utilizzo dell'avanzo di amministrazione che si prospettava intorno ad una cifra di circa euro 10.000.000;
- AREA patisce una grave carenza di personale in quanto ha una copertura del suo organico, dirigenti compresi, di circa il 50% e con l'avvicinarsi di nuovi organi e del nuovo direttore generale, ha attivato un piano di riprogrammazione e razionalizzazione degli investimenti tra i quali anche i programmi di intervento di cui all'obiettivo 3 della D.G.R. 31/99 del 29/09/2023 che, in alcuni casi, per la loro complessità hanno richiesto l'utilizzo di competenze specialistiche esterne all'Azienda.

Per le motivazioni su esposte, AREA riporta che ha potuto conseguire solo a luglio 2024 (delibera A.U 19 del 27.07.2024) l'approvazione del primo programma delle opere pubbliche, contenente i programmi di investimento per il triennio 2024/2026 e l'aggiornamento per il 2024 e pertanto da tale mese di luglio, anche per quanto concerne la programmazione riferentesi all'obiettivo 3, sono stati avviati tutti gli interventi, con l'inserimento degli stessi nei rispettivi capitoli di bilancio e nel programma triennale delle Opere Pubbliche che hanno consentito l'individuazione dei progettisti, l'avvio delle procedure e in buona parte anche dei lavori.

Obiettivo n. 4 – Recupero dei crediti iscritti in bilancio e contenimento della morosità, incrementando l'azione combinata di emersione dell'evasione e di adozione di strategie propedeutiche.

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di	Formula di calcolo per il	Formula di calcolo per il target 2023-2025	Peso	Fonte del	Target 2024
-------------------------	-------------	----------	---------------------------	--	------	-----------	-------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

		misura	target 2023			dato	
Numero delle notifiche e diffide rispetto alle posizioni relative ai crediti iscritti in Bilancio per morosità	Misurazione della capacità di recupero dei crediti da parte dell'Azienda.	%	<u>Numero diffide</u> n. posizioni crediti iscritti		50%	AREA	100%
Numero complessivo dei piani di rientro perfezionati, rispetto a quelli richiesti dall'utenza su base annua	Misurazione della capacità attuativa del recupero dei crediti da parte dell'Azienda	%		<u>Valore dei piani di rientro definitivi</u> Valore dei piani di rientro richiesti	50%	AREA	25%
Numero di procedure di recupero avviato entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del pagamento	Misurazione tempestività dell'Azienda nel recupero crediti	%	Numero diffide inviate entro <u>90 giorni dalla scadenza</u> Numero crediti scaduti nell'anno	Numero diffide inviate entro <u>90 giorni dalla scadenza</u> Numero crediti scaduti nell'anno	50%	AREA	100%

La rilevanza di detto obiettivo è da ricondursi all'esigenza di avviare ed attuare un'attività di recupero dei crediti dell'Azienda nei confronti degli utenti morosi. Si tratta di crediti riconducibili sia all'attualità sia agli anni pregressi. Tali crediti si sono formati negli anni e rappresentano una fonte necessaria per il funzionamento dell'Ente, considerato che l'attività di AREA si fonda, appunto, su risorse derivanti dalla vendita e dalla locazione degli immobili di proprietà. L'avvio delle procedure di recupero sui nuovi crediti dovrà avvenire entro 90 gg dalla scadenza del pagamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Tale obiettivo prevede per il 2024 il raggiungimento di tre risultati da raggiungere.

Indicatore di risultato n. 1: Numero delle notifiche e diffide rispetto alle posizioni relative ai crediti iscritti in bilancio per morosità - Entro il 31/12/2024 il target da raggiungere prevedeva l'invio di un numero di notifiche pari al numero di posizioni iscritte in bilancio. In merito a questo indicatore, AREA ha rappresentato le difficoltà incontrate nel misurarlo, ciò in quanto nel bilancio di AREA, così come è strutturato, non sono iscritti i crediti relativi alle singole posizioni degli inquilini morosi. L'azienda ha comunicato inoltre di aver stralciato (mediante accertamento ordinario dei residui attivi al 31.12.2024), dal bilancio aziendale, accertamenti per un importo complessivo pari ad € 30.562.490,31. Nel prendere atto di quanto asserito dall'Azienda, si è deciso di riformulare il monitoraggio dei risultati in nuova deliberazione di Giunta regionale di prossima approvazione. Tuttavia, data la difficoltà dell'Azienda di misurare le notifiche e le diffide contabilmente, si è comunque rilevato, in confronto con la stessa, che il numero dei morosi è stato pari al numero degli atti notificati.

Indicatore di risultato n. 2: Numero complessivo dei piani di rientro perfezionati, rispetto a quelli richiesti dall'utenza su base annua - Entro il 31/12/2024 il target da raggiungere prevede il perfezionamento del 25% dei piani di rientro richiesti misurati in termini di valore economico. In merito a questo indicatore, AREA dichiara che i piani di rientro richiesti nel 2024 sono pari a 1063 per un valore pari a euro 2.504.062 e che sono stati tutti accolti e perfezionati, raggiungendo un target pari al 100%.

Indicatore di risultato n. 3: Numero di procedure di recupero avviate entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del pagamento - Entro il 31/12/2024 il target da raggiungere prevedeva l'invio di un numero di diffide entro 90 giorni dalla scadenza pari al numero di crediti scaduti nell'anno. In merito a questo indicatore, AREA ha comunicato che sono state inviate 4.648 diffide, esattamente pari al numero di crediti scaduti nell'anno, raggiungendo un target pari al 100%.

Obiettivo 5 – Attività di implementazione di un processo di regolarizzazione del recupero e riconsegna degli alloggi di risulta.

Indicatore di risultato	Descrizione	Unità di misura	Formula	Peso	Fonte del dato	Target 2024
Numero di alloggi di risulta recuperati/ Totale di alloggi rimasti liberi (calcolati sulla base della	Misurazione della capacità di normalizzazione dei processi di reimmissione in reddito degli alloggi	%	$\frac{\text{numero alloggi recuperati}}{\text{totale alloggi liberi (media ultimi tre anni)}}$	100%	Bilancio AREA anno 2022	100%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

media degli ultimi tre anni)						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

La rilevanza di detto obiettivo è da ricondursi all'esigenza di avviare ed attuare un'attività di sistema, in grado di prevenire ed organizzare la riconsegna degli alloggi di risulta che mediamente, nel corso di un anno, si rendano disponibili per una nuova assegnazione, previo recupero e manutenzione.

Tale obiettivo prevede per il 2024 il recupero di un numero di alloggi pari alla media degli alloggi liberi negli ultimi tre anni. In merito a questo indicatore, AREA dichiara che il numero totale di alloggi liberi negli ultimi tre anni (2021-2022-2023) è pari a 320, ossia in media 107 alloggi all'anno. Il numero di alloggi che AREA ha recuperato nel corso del 2024 è stato pari a 163. Tale valore è superiore alla media degli alloggi liberi negli ultimi tre anni. Risulta pertanto raggiunto un target superiore al 100%.

Attività di controllo ex art 3, 4 della L.R. n. 14/1995

Si dà conto, di seguito, degli atti e deliberazioni della Giunta relativi all'attività di controllo da parte dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici nei confronti di AREA nell'anno 2024:

Atti di controllo sull'attività contabile di AREA

Deliberazione del 05 gennaio 2024, n. 1/6

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 28 del 19.12.2023, concernente la richiesta di esercizio provvisorio per l'anno 2024. Autorizzazione all'esercizio provvisorio limitatamente al periodo 1° gennaio – 31 gennaio 2024. L.R. n. 14/1995.

Deliberazione del 15 febbraio 2024, n. 4/163

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 22.12.2023 "Approvazione Bilancio di previsione 2024-2026". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4.

Deliberazione del 11 settembre 2024, n. 33/18

Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 16 del 23 luglio 2024 "Approvazione Rendiconto della Gestione 2023". Legge regionale n. 14/1995, artt. 3 e 4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Atti di controllo sugli organi di AREA

Deliberazione del 20 novembre 2024, n. 44/38

Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9. Deliberazione propedeutica al Decreto del Presidente della Regione n. 145 del 29.11.2024, col quale è stato nominato l'amministratore unico di AREA dott. Matteo Sestu

Atti di indirizzo e controllo sull'attività ed efficienza di AREA

Deliberazione del 11 settembre 2024, n. 33/19

Relazione sull'attività dell'Ente acque Sardegna (ENAS) e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) - Anno 2023. Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, articolo 2.